

D'improvviso l'isterico Silvestro grida: « La Croce! Vedo la Croce! Miracolo! Tutti in ginocchio! »

Ma la folla non cade in ginocchio, non si lascia suggestionare, non vede la Croce. Domanda: « Dov'è? dov'è? E' pazzo! E' un impostore! »

Comincia a piovere. L'acqua inonda la cascata. Si grida: « Miracolo! Miracolo! »

Piero degli Alberti scende in mezzo al popolo e, in nome della Signoria, proibisce la prova. Si grida all'impostura. La folla sgombrava. Gerolamo segue con occhio smarrito il popolo che lo abbandona. Volge le pupille al Cielo, esclama: « La Croce! Signore, perchè non l'ho veduta? ».

Sull'ultima parola di Gerolamo, si leva un canto di pietà e di speranza. I frati si allontanano, le luci si spengono, la pioggia scroscia. Sul basamento rimangono Gerolamo, il Politico, il Filosofo, Domenico, Silvestro e Leda. Hanno nei volti i segni dello sgomento e della sconfitta. Il Frate leva gli occhi alla Croce e, singhiozzando, dice: « Perchè mi hai abbandonato? »

Arriva Piero degli Alberti con i fanti della Signoria, alza il braccio come per ordinare la